

#millestati

Un'estate straordinaria

Premessa

Le attività che troverete qui di seguito sono delle proposte per le prossime due settimane dal 29 giugno al 10 luglio che possono essere “smontate e rimontate” dal gruppo di educatori ed educatrici che decideranno di sperimentarle. Sono tracce di lavoro che possono attivare l'immaginazione su forme di restituzione anche diverse da quelle proposte, possono essere utilizzate solo in parte, possono essere integrate in altre attività e temi. L'esperienza e la creatività di ciascun_ di voi troverà certo modi creativi per migliorare o adattare le proposte alle proprie esigenze! Le attività sono divise per fasce di età ≥ 3 , ≥ 6 , ≥ 11 , senza che questo sia prescrittivo.

Le proposte si dividono in due percorsi principali:

- 1) una serie di attività che produrranno materiale che utilizzeremo per delle restituzioni di ricerca interne alla rete e che prevedono la raccolta di disegni, audio, foto, video, pagine scritte;
- 2) una serie di video-interviste di approfondimento sulle attività svolte con alcuni ragazzi volontari. L'obiettivo delle interviste – che saranno svolte a distanza attraverso una piattaforma online - è la produzione di un VIDEO che sarà diffuso su diversi canali e piattaforme del programma QuBì, per raccontare l'estate di bambini e bambine, ragazze e ragazzi (vedi scheda in fondo **Partecipa anche tu al video #millestati**). Il video attingerà anche dal materiale prodotto per il percorso 1.

Per le attività dei grandi faremo usare spesso il cellulare, è importante capire se tutti lo hanno e ricordare di portarlo.

Ogni attività è pensata sia per essere di sostegno al lavoro educativo e di accompagnamento, sia per permettere la produzione di piccoli output di ricerca e racconto del passato, del presente e del futuro dei minori che parteciperanno.

Seguirà un nuovo documento di stimoli e istruzioni per le settimane dal 13 al 24 luglio.

Per qualsiasi domanda, suggerimento, bisogno di confronto contattateci.

david.guazzoni@codiciricerche.it 3406851214

jacopo.lareno@codiciricerche.it 3202651954

Per inviare il materiale, fate sempre riferimento ai contatti segnati qui sopra di David e Jacopo e mandate anche mail a millestati2020@gmail.com

SETTIMANA 1.

Le case e la città

“

Esercitazioni

Osservare la strada, di tanto in tanto, magari con una cura un po' sistematica.

Applicarsi. Fare tutto con calma.

Annotare

il luogo: i tavolini di un caffè vicino all'incrocio Bac-Saint Germain

l'ora: le sette di sera

la data: 15 maggio 1973

il tempo: bello stabile

Annotare quello che si vede. Quello che succede di notevole. Sappiamo vedere quello che è notevole? C'è qualcosa che ci colpisce?

Niente ci colpisce. Non sappiamo vedere.

Bisogna procedere più lentamente, quasi stupidamente.

Sforzarsi di scrivere cose prive d'interesse, quelle più ovvie, più comuni, più scialbe.

La strada: cercare di descrivere la strada, di cosa è fatta, a cosa serve. La gente nelle strade. Le macchine. Che tipo di macchine? I palazzi: notare che sono piuttosto confortevoli, piuttosto ricchi; distinguere i palazzi d'abitazione dagli edifici pubblici.

I negozi. Cosa si vende nei negozi? Non ci sono negozi d'alimentari. Ah, sì, c'è una panetteria. Chiedersi dove la

gente del quartiere fa la spesa.

I bar. Quanti bar ci sono? Uno, due, tre, quattro. Perché aver scelto questo? Perché lo si conosce, perché è al sole, perché è un bar-tabacchi. Gli altri negozi: antiquari, abbigliamento, Hi-Fi, ecc. Non dire, non scrivere «ecc.». Sforzarsi di esaurire l'argomento, anche se sembra grottesco, o futile, o stupido. Non si è ancora guardato nulla, si è solo scoperto quanto era già scoperto da tempo.

Costringersi a vedere più piattamente.

[...]

Leggere quanto è scritto nella strada; colonne Morris, edicole, manifesti, cartelli stradali, graffiti, dépliant gettati per terra, insegne dei negozi.

”

Specie di spazi – Georges Perec

> La casa mondo e il mondo casa. Attività per ragazzi e ragazze dagli 11 anni in

SU

L'attività si svolge in quattro momenti:

1. un breve laboratorio di apertura guidato da volontari ed educatori;
2. un'attività in autonomia;
3. un'attività laboratoriale interattiva tra i ragazzi e le ragazze;
4. un'attività di chiusura (circle time).

L'attività può essere fatta in diversi momenti durante la settimana. Si può anche farne solo delle parti (solo la parte 1, solo la parte 2+3). Per essere completata ha bisogno di almeno due giorni, se si vuole fare in un unico giorno sostituire l'attività 2 con collage, disegni o ricerca di archivio sulla galleria del cellulare.

Di seguito le istruzioni.

1. Se ti dico.... a cosa pensi? guardare in modo differente allo spazio *laboratorio guidato*

Si tratta di un gioco per ragionare sul ruolo che lo spazio ha nelle nostre vite, nelle nostre abitudini e nelle nostre percezioni.

Si parte da alcune domande per fare un elenco di spazi:

Dove passavo la gran parte del mio tempo prima del covid durante la settimana?

Dove mi vedevo con gli amici?

Quale è stato lo spazio più importante di casa durante il lockdown?

Dove sognavo di essere?

Dove sono andato/a la prima volta che sono uscito/a da casa?

Dove volevo andare?

A partire da queste domande ogni partecipante scrive un elenco di luoghi.

A fianco di ogni luogo bisogna trovare una parola che lo descriva, sostituendolo. Una metafora. La tana, il castello, la giostra, La musica, il verde, il dolce... non ci sono regole, possono essere altri luoghi, possono essere oggetti, possono essere emozioni, possono essere colori o gusti. Scrivete le parole su dei foglietti di carta.

Queste parole possono essere scambiate con la domanda “se dico... allora penso” Qualcuno indovinerà? Perché quell’associazione? Cosa pensavi tu? Hai voglia di dirlo?

A fine attività ogni partecipante sceglie 4 parole.

2. Chi cerca trova? scoprire il quotidiano

attività in autonomia

Con le parole che abbiamo cerchiamo degli spazi che le rappresentano, nella città, nella nostra casa, nei nostri ricordi. Vale tutto! L’importante che siano spazi che si conoscono, che hanno per noi un significato che si avvicina alla parola e sia possibile averne una foto o un’immagine.

I ragazzi e le ragazze mandano agli educatori le immagini dei 4 luoghi scelti con la didascalia della parola che sta su uno dei 4 foglietti*

Si può anche decidere di farli disegnare / di fare dei collage ad esempio se si lavora con la fascia 11/14.

*questo sarà materiale da tenere e da inviare a Codici!

3. Te lo racconto così! interviste con indovinello

laboratorio guidato interattivo

Momento di condivisione degli spazi scelti e di gioco. Ci si divide in coppie, ogni partecipante fa vedere all’altro gli spazi che ha trovato. Poi ognuno ne sceglie uno dei propri, senza dirlo e deve immaginarsi un racconto senza mai dire cos’è utilizzando la parola che aveva associato e raccontando lo spazio. Es. “*la tana è il luogo in cui sto bene, nella tana ci sono le mie cose e posso decidere io dove metterle. La tana ha le pareti bianche, ma su una ho attaccato un grande poster....*”. Questo racconto si può fare scritto* o solo prendersi il tempo per pensarlo, non deve essere per forza lungo, può essere anche molto breve e semplice.

Poi ognuno dei partecipanti intervista l’altro per scoprire l’immagine che ha scelto: “*Cosa hai scelto?*” “*Ho scelto la tana*” “*me la descrivi?*” “*La tana è...*” [lasciare finire] “*secondo me la tana è la foto della tua camera!*”. *

Ci piacerebbe raccogliere del materiale audio da questo esercizio, se avete voglia possono essere fatte registrando, proprio come se fosse un’intervista, basta registrare un vocale o un file audio con il cellulare e poi mandarlo all’ educatore o educatrice di riferimento.

*questo sarà materiale da tenere e da inviare a Codici!

Se poi avete voglia di inviarci foto come quella sotto vi ringraziamo, possono essere utili per la pubblicazione!



4. Circle time

attività di chiusura

Un momento in cui si riflette insieme su quanto abbiamo scoperto. Alcune domande guida.

Qualcuno ha voglia di dire qualcosa?

Secondo voi a cosa è servito questo laboratorio? Vi è piaciuto?

Quali luoghi avete scelto alla fine? Erano spazi privati o spazi pubblici? Spazi delle case? Spazi della città?

Perché secondo voi?

Avete imparato qualcosa dell'altra persona attraverso il racconto del suo spazio?

Gli spazi che valore hanno nelle nostre vite? Come lo attribuiamo secondo voi?

* se come operatori avete voglia di scriverci qualcosa o di mandarci un vocale su come è andata, se ha funzionato o se è stato un epic fail, se vi siete divertiti o meno.

> Ti mando un vocale. Attività per ragazzi e ragazze dagli 11 anni in su

Queste sono attività più semplici e indipendenti l'una dall'altra.

1. Interviste incrociate.

Cosa abbiamo imparato in questo periodo sui nostri spazi? Cosa hanno imparato gli altri? Un momento di interviste incrociate in cui farsi a vicenda delle domande registrando le risposte, poi un circle time per chiudere. Le interviste si possono fare in tanti modi, o divisi a coppie, o girando con il mandato di fare una domanda a qualcuno a cui non si è ancora fatta.

Presentati con il nome

*Cosa hai scoperto della tua casa e perchè? "della mia casa ho scoperto che..."**

Quale spazio ti mancava di più e perchè?

Dove sei andata_ appena hai potuto uscire e perchè?

La città secondo te è la stessa? E cambiato qualcosa?

2. Tenere o buttare?

Domanda: cosa tieni e cosa butti dell'essere rimast_ in casa per tre mesi?

Mandare un vocale* con la propria risposta.

*le risposte andranno registrate con i cellulari attraverso dei vocali. Guarda le modalità per catturare l'audio!

> Fuori c'è una città! Attività per bambini e bambine dai 6 anni in su (vanno bene anche per la fascia dai tre anni 3, basta riadattarli con disegni e semplificando le cose: la mia casa! La mia città! il mio posto preferito!)

Sono attività più libere che possono essere fatte in diversi momenti e sono autonome.

1. Cartoline dalla mia città!

inventiamo delle cartoline sulla nostra città da mandare ad un_ amic_ lontano! Cosa vorresti fare vedere ad un_ amic_ lontano della tua città? Cosa ti piace? Disegnalo sul fronte e sul retro disegna una cartolina scrivendo un pensiero su perché è un posto da vedere! *

* Tenete le cartoline le recupereremo o chiederemo di inviarci. Se come operatori e operatrici avete voglia di scriverci qualcosa o di mandarci un vocale su come è andata, se ha funzionato o se è stato un epic fail, se vi siete divertiti o no.

(P.S. portate delle cartoline da fare vedere... sono nati e nate nell'era digitale!)

2. La città non è più quella di una volta!

Una pagina di diario *: La prima volta che sono dopo la quarantena ho scoperto che...

Se sono piccoli per scrivere si può anche far disegnare oppure far raccontare registrando. Se avete voglia e loro hanno voglia usate questo materiale per farlo leggere o leggetelo voi e discutete con lo di quello che hanno scoperto.

3. Questa immagine secondo me è!

Se avete delle carte Dixit oppure dei disegni di fantasia stampati oppure delle foto di luoghi, provate a far scegliere ai bambini una carta/disegno/foto chiedendo di raccontare una storia ambientata lì, la storia può essere scritta o registrata con un audio*!

4. Della mia casa ho scoperto che... dai 3 anni in su

Un disegno/una pagina di diario: Della mia casa ho scoperto che... *

Si può anche far disegnare oppure far raccontare registrando. Se avete voglia e loro hanno voglia usate questo materiale per farlo leggere o leggetelo voi e discutete con lo di quello che hanno scoperto.

*questo sarà materiale da tenere e da inviare a Codici!

SETTIMANA 2.

Relazioni e connessioni

Iperconnessi
E in disaccordo con tutti
I desideri inespressi
Dove si sono nascosti?
Vanno bene i progressi
Ma tu come ti senti?
I territori promessi
Sono sotto ai bombardamenti
Tirati da tutte le parti e mai contenti
Con visi più scavati, faccine sorridenti
Tu mi allontani e poi mi cerchi
Tu mi allontani dallo schermo provi a sporgerti
I tuoi vent'anni
Commenti feroci, polsi sempre appoggiati
Alla fine sono passati abbastanza inosservati
Iperconnessi
Sono grandi successi, sono grandi insuccessi
E immagini terrificanti
Per intrattenerci
Sullo schermo nero i riflessi
Possiamo specchiarci
Ma se ti rivedessi
Se riuscissi a toccarti
I segreti sono illuminati e in fila esposti
Spari razzi di segnalazione per cercare di distinguerti
Tu mi allontani e poi mi pensi
Tu mi allontani dallo schermo provi a sporgerti

I tuoi vent'anni
Pareri agitati, occhi sempre arrossati
Alla fine sono passati abbastanza inosservati
Cantami o diva l'ira della rete
Imprevedibile come le onde
Cantami della fame di attenzione, e della sete
Di ogni idea che si diffonde
Cantami o diva dello sciame digitale
L'ironia sta diventando una piaga sociale
Cantami dell'immagine ideale
Da qualche parte c'è ancora sporchissimo il reale
Cantami della proprietà privata interiore
Del rumore di fondo della società dell'opinione
Cantami del diritto alla segretezza, alla distanza, alla
timidezza
Cantami dei posti dove il wi-fi non arriverà mai
Mai e poi mai, mai e poi mai
Dove il wi-fi non arriverà mai
Mai e poi mai, mai e poi mai
Moltitudine o solitudine?
Solitudine o moltitudine?
Moltitudine o solitudine?
Solitudine o moltitudine?
Moltitudine o solitudine?
Solitudine o moltitudine?
Moltitudine o solitudine?
Solitudine o moltitudine?

Iperconnessi, Le luci della centrale elettrica

> **Dirselo in digitale. Attività per ragazzi e ragazze dagli 11 anni in su**

L'attività si svolge in 3 momenti:

1. laboratorio
2. lavoro individuale
3. laboratorio

L'attività può essere fatta in diversi momenti durante la settimana. Si può anche farne solo delle parti (solo la parte 1, solo la parte 2+3). In generale a partire da questo spunto si possono fare diverse attività che partono dalle comunicazioni digitali fatte dai ragazzi.

1. Le parole per dirselo.

laboratorio guidato

Quali sono le parole per esprimere le emozioni verso le altre persone? L'attività è pensata per far emergere un elenco di parole connesse con il mondo delle emozioni.

Chiedere ai ragazzi e alle ragazze di cercare sul proprio cellulare nelle chat di whatsapp:

una frase di quando erano arrabbiati con un'altra persona
una frase di affetto verso qualcun_
una frase scherzosa con un_ amic_
una frase d'amore verso qualcun_
una frase utilizzata per esprimere tristezza verso qualcosa o qualcuno
una frase....

Le frasi vanno trascritte* così da averle sotto gli occhi e visualizzarle; a turno si leggono le proprie e se ne discute insieme segnando le parole chiave su un cartellone.

A chiusura attività ogni ragazzo e ragazza prende sceglie quattro/cinque parole da cercare nelle proprie conversazioni whatsapp per il lavoro successivo.

2. Cercando le parole...

attività in autonomia

A partire dalle parole che esprimono emozioni (si usano quelle scelte nella prima attività, se è stata fatta) ogni partecipante ne cerca una su whatsapp, e conta quante volte è comparsa da febbraio? (basta scorrere la cronologia che viene elencata). Segnarsi il numero delle volte che è stata scritta. Scegliere poi una "conversazione" in cui quella parola compare in modo rappresentativo del suo utilizzo secondo la sensibilità del ragazzo o della ragazza.

Trascrivere la conversazione su un foglio bianco, ripetere l'operazione con tutte le parole*.

Ricordare che si devono togliere i nomi o sostituirli, se si vuole si può togliere anche il maschile o il femminile.

3. Dalla chat alla lettera

laboratorio guidato

Ogni partecipante porta le sue trascrizioni che vengono messe tutte insieme. Ogni partecipante ne pesca una. Immagina di essere una persona nel 1800 che deve scrivere una lettera e vuole dire quello che c'è scritto nella chat che ha appena letto. Prova a scrivere quella lettera. Il gioco può essere fatto immaginandosi anche altre cose: es. pensa di essere negli anni 90 in vacanza a Rimini e di mandare una cartolina su cui vuoi dire quello che c'è scritto nella chat. oppure immagina di dirlo con un vocale. Sia le lettere che le chat possono essere fotografate* e se riuscite ci piacerebbe che ne venissero lette alcune per farne dei vocali*.

*questo sarà materiale da tenere e da inviare a Codici!

> Ti mando un vocale. Attività per ragazzi e ragazze dagli 11 anni in su

Queste sono attività più semplici e indipendenti l'una dall'altra.

1. Interviste incrociate.

Cosa abbiamo imparato in questo periodo sulle relazioni? Cosa hanno imparato gli altri? Un momento di interviste incrociate in cui farsi a vicenda delle domande registrando le risposte, poi un circle time per chiudere. Le interviste si possono fare in tanti modi, o divisi a coppie, o girando con il mandato di fare una domanda a qualcuno a cui non si è ancora fatta.

Presentati con il nome

Cosa hai scoperto delle tue amicizie? "della mie amicizie ho scoperto che ..."

Come è stato avere delle relazioni a distanza?

Come è stato averne alcune, poche, molto strette in casa?

Come è stato poter parlare nuovamente dal vivo con gli amici e le persone importanti?

*le risposte andranno registrate con i cellulari attraverso dei vocali e poi inviate al form google.

Guarda le modalità per catturare l'audio!

2. Tenere o buttare?

Domanda: cosa tieni e cosa butti da queste relazioni a distanza?

Mandare un vocale con la propria risposta.

*le risposte andranno registrate con i cellulari attraverso dei vocali e poi inviate al form google.

Guarda le modalità per catturare l'audio!

3. In questo momento...

Fai un vocale da mandare per raccontare il tuo stato d'animo e raccontaci perchè, pensa di inviarlo ad un amico o ad una amica per condividere con lei come ti senti.

Ti piace, perchè...!

Sono felice perchè...

Sei arrabbiat_ perchè...!

Sei annoiat_ perchè...

Sei trist_ perchè...

4. Mi manchi e non vedo l'ora di vederti

Fai un vocale da mandare per una persona che ti è mancata in questo periodo. Magari l'hai già rivista, racconta perchè ti mancava e come è stato rivederla!

> Guardo il mondo da un oblò. Attività per bambini e bambine dai 6 anni in su

(vanno bene anche per la fascia dai tre anni 3, basta riadattarle con disegni e semplificando le cose: rivedere i miei amici! giocare da uno schermo! Quella volta che mi sono proprio arrabbiat_!!)

Sono attività più libere che possono essere fatte in diversi momenti e sono autonome.

1. Dietro lo schermo, davanti alle persone! *

Come si dimostra affetto per un amico o amica davanti ad uno schermo? Come lo si fa dal vivo?

Quali differenze? Fare un foglio diviso in due da una parte il racconto di un'esperienza di affetto "on-line", dall'altra "dal vivo". Per i più grandi si possono fare due brevi racconti, per i più piccoli dei disegni con una breve didascalia!

Alla fine si può fare un momento collettivo per raccontarsi le somiglianze e le diversità!*

2. Mi manchi tanto, non vedo l'ora di rivederti! *

inventiamo delle cartoline da mandare ad un affetto lontano! C'è una persona lontana che vorremmo vedere, ma non riusciremo perché è un'estate strana? Una nonna o un nonno in un paese lontano? Gli amici delle vacanze? Qualcun_ altro?

Disegna una cartolina con quello che hai voglia di fare con questa persona, il ricordo di un momento bello, qualcosa che vuoi dirgli o dirle *

* se come operatori avete voglia di scriverci qualcosa o di mandarci un vocale su come è andata, se ha funzionato o se è stato un epic fail, se vi siete divertiti o no.
(P.S. portate delle cartoline da fare vedere... sono nati e nate nell'era digitale!)

3. Dei mie amici e delle mie amiche ho scoperto che... dai 3 anni in su

Cosa hanno scoperto i bambini degli altri durante la quarantena? Cosa li ha colpiti delle relazioni a distanza? Un disegno/una pagina di diario: Della mia casa ho scoperto che... *

Si può anche far disegnare oppure far raccontare registrando. Se avete voglia e loro hanno voglia usate questo materiale per farlo leggere o leggetelo voi e discutete con lo di quello che hanno scoperto.

*questo sarà materiale da tenere e da inviare a Codici!

PARTECIPA ANCHE TU AL VIDEO #MILLESTATI

Vogliamo raccontare l'*estate 2020*, così strana e fuori dall'ordinario, attraverso un video corale, da cui emergano i volti, le emozioni e le visioni dei ragazzi e delle ragazze, dei bambini e delle bambine che ne saranno protagonisti.

Per realizzare il video abbiamo bisogno dell'aiuto delle associazioni della Rete QuBi coinvolte in #Millestati 2020.

Vi chiediamo 2 cose:

> 1. Aiutarci a individuare i volontari per le video-interviste

Vogliamo realizzare una serie di video-interviste su Zoom ed, eventualmente, anche di persona, riprendendo i temi delle attività proposte da #Millestati.

È importante che ragazzi e ragazze siano motivati a partecipare. Vi chiediamo di parlarne con loro e motivarli a candidarsi.

Quando avete l'elenco dei volontari, potete condividere con noi la disponibilità del vostro centro, scegliendo uno slot di 2h, in una di queste date:

- **9 luglio**

- **16 luglio**

Le adesioni andrebbero comunicate **due giorni prima** della data scelta, inviando un'email a questo indirizzo:

millestati2020@gmail.com

Gli orari delle interviste saranno comunicati in seguito sulla base delle adesioni.

> 2. Aiutarci nell'organizzazione delle video-interviste.

Nel giorno scelto per le interviste nel vostro centro, vi chiediamo di fare in modo che i ragazzi e le ragazze possano avere accesso a Zoom, attraverso un Pc/tablet del centro o i loro smartphone.

Ogni ragazzo/a verrà intervistato in media per circa mezz'ora.

Con alcuni ragazzi e ragazze si potranno organizzare riprese aggiuntive in presenza per entrare nel loro mondo e offrire maggiore contesto al racconto.

Grazie dell'attenzione e buon lavoro!

ISTRUZIONI PER L'USO

AUDIO

individua dov'è il microfono del tuo telefono (di solito è in basso). Mentre registri non coprire il microfono con le mani o con i vestiti, lascialo libero.

Tieni il telefono vicino a chi parla (a 5-10 cm di distanza) e punta il microfono verso la bocca.

Cerca un ambiente silenzioso. Chiudi la porta e le finestre, spegni la musica e la televisione, lascia il cane fuori. Evita la strada dove passano le macchine, la stanza dove c'è una lavatrice accesa, o dove ci sono altre persone che parlano. E se c'è vento, cerca un posto riparato.

Mentre parli, cerca di non “mangiarti” le parole e di non parlare troppo veloce.

DISEGNI

No ombre sul foglio

Illuminazione omogenea

Inquadratura zenitale (non foto di scorcio)

Scattare una foto di tutto il disegno e scattare qualche dettaglio degli elementi più significativi.

PER TUTTI I MATERIALI

Per tutti i materiali sarebbe utile nominare il file in questo modo

- Quartiere-Settimana-Nome-età.jpg (Esempio: Barona-Settimana1-Nicola-5.jpg)